

Latte e caffè

Così ti chiamerò,
dolce e amaro allo stesso gusto.
Un musetto affacciato,
la vita mi da.
Tu che scruti l'isolato,
un viavai di libertà ma non la mia.
Mentre cerco il giudizio
io ti guardo con un misero pensiero.
In quel luogo che nessuno sa,
piango amare sensazioni.
Vorrei essere come te,
accontentarmi
del poco che ho.
Miagolare sarà una nuova virtù.
Su quattro zampe vorrei andare,
felice e fedele alla tonalità dell'esistenza.
Come un gatto color latte e caffè che
si mescola per dare un senso gustoso.